

ADER
-Abbigliamento Sartoriale -
SALDI
Via S. Maria alla Porta, 1
Via L. Settembrini, 33
www.ader.it

la Repubblica
MILANO

GIOVEDÌ 20 LUGLIO 2006

REDAZIONE DI MILANO
Via G. de Alessandri, 11 - 20144
Tel. 02/480981 - Fax 02/48098236

CAPO DELLA REDAZIONE DARIO CRESTO-DINA
VICECAPO DELLA REDAZIONE FILIPPO AZIMONTI
CAPOCRONISTA PIERANGELA FIORANI

INTERNET: www.milano.repubblica.it
E-MAIL:
segreteria_milano@repubblica.it

SEGRETERIA DI REDAZIONE
Tel. 02/480981 - Fax 02/48098236
dalle ore 12.00 alle ore 19.00

TAMBURINI Fax 02/48098299
TUTTOMILANO e-mail: milano@repubblica.it
Tel. 02/480981 - Fax 02/48098236

Quattro anni a 18 imputati, nove assoluzioni. Protestano i genitori dei ragazzi usciti ieri dal carcere. Si divide anche la politica

Buenos Aires, scontro sulla sentenza

Il magistrato: indizi precisi, non è un verdetto cerchiobottista

**LA GIUSTIZIA
LE PERSONE
E LE COLPE**

PIERO COLAPRICO

Ogni sentenza è un "tirare le somme". Cominciamo dalle sottrazioni. Meno nove. Nove sono i giovani assolti — dopo che la Procura li ha voluti tenere in carcere e non ha nemmeno concesso gli arresti domiciliari — perché non c'entravano con le violenze di corso Buenos Aires. Per tutti gli altri giovani, la condanna c'è stata, ma al minimo della pena e vengono concessi gli arresti domiciliari. È vero che biso-



Gli abbracci di genitori e amici ai giovani appena usciti da San Vittore dopo quattro mesi

QUATTRO anni di reclusione per diciotto imputati, nove assoluzioni, due patteggiamenti a un anno e a 50 euro di ammenda. Sono le condanne inflitte dal gup Giorgio Barbutto al termine del processo di primo grado per gli scontri dell'11 marzo scorso in corso Buenos Aires. «Gli indizi a carico degli imputati erano evidentemente univoci», commenta al termine della sentenza il pm Piero Basilone. Mirko Mazzali, legale di molti imputati che annuncia ricorso in appello: «Nove persone sono state dichiarate innocenti. Noi lo sapevamo da tempo». Sulla sentenza si dividono anche i politici. Duecento militanti dei centri sociali hanno manifestato a palazzo di Giustizia. Poi in corteo hanno raggiunto San Vittore, dove nel pomeriggio tra applausi e urla di gioia gli arrestati sono stati liberati.

I SERVIZI A LE PAGINE 11 E 111